



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Palazzo di Baldu

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Chiesa di Santo Stefano

La chiesa di Santo Stefano si trova nella regione di Balaiana, a poche decine di metri dal Palazzo di Baldu, esternamente alla corte, secondo disposizione spesso usata nei centri medievali (fig. 1)¹; trova similitudini con le chiese campestri galluresi del XVII e XVIII secolo, infatti si caratterizza per essere ad aula unica, priva di catino absidale e con tetto spiovente².

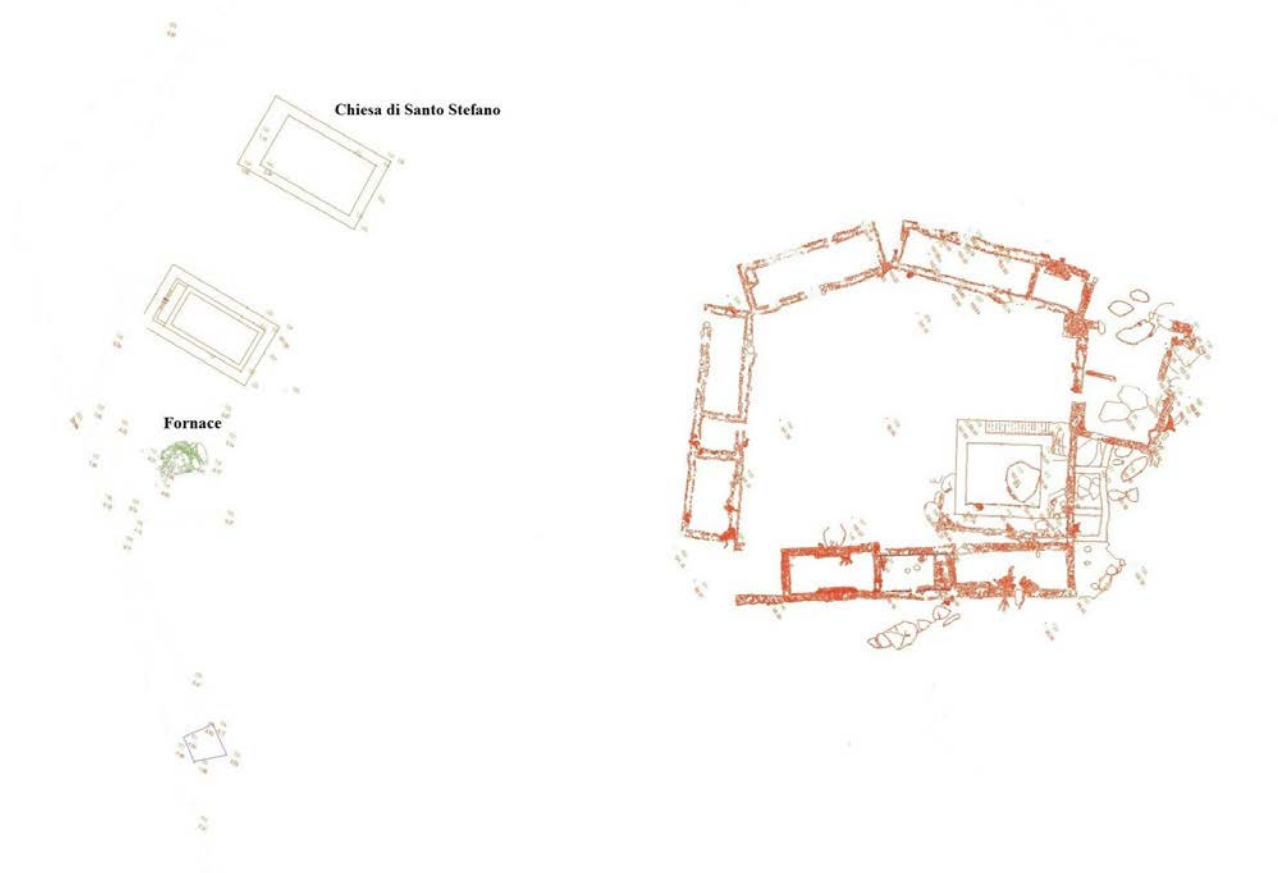


Fig. 1 - Luogosanto, Loc. *Santu Stevanu*: planimetria dell'area de *Lu Palatzu di Baldu* (Elaboraz. grafica C. Cocco).

¹ PINNA 2002-2003, pp. 77-79.

² FRESI 1995, p. 141; PIRISINU 1995, p. 169; *Archeologia del territorio*, p. 289.

La struttura è costituita in granito - pietra locale per eccellenza - con un arco a dividere internamente la navata; alla parete orientale si addossa l'altare in muratura e al di sopra, si apre una nicchia in cui trova collocazione la statua di culto in marmo³ (fig. 2).



Fig. 2 - Luogosanto, Chiesa di Santo Stefano: interno (foto di Unicity S.p.A.).

Sotto il simulacro, si trova murata un'epigrafe marmorea in cui si legge S. STEFANVS PHROTVS MARTIR (fig. 3)⁴.

³ Il simulacro esposto è una copia dell'originale custodito all'interno del Museo Diocesano di Luogosanto.

⁴ PINNA s.d. a, p. 12.

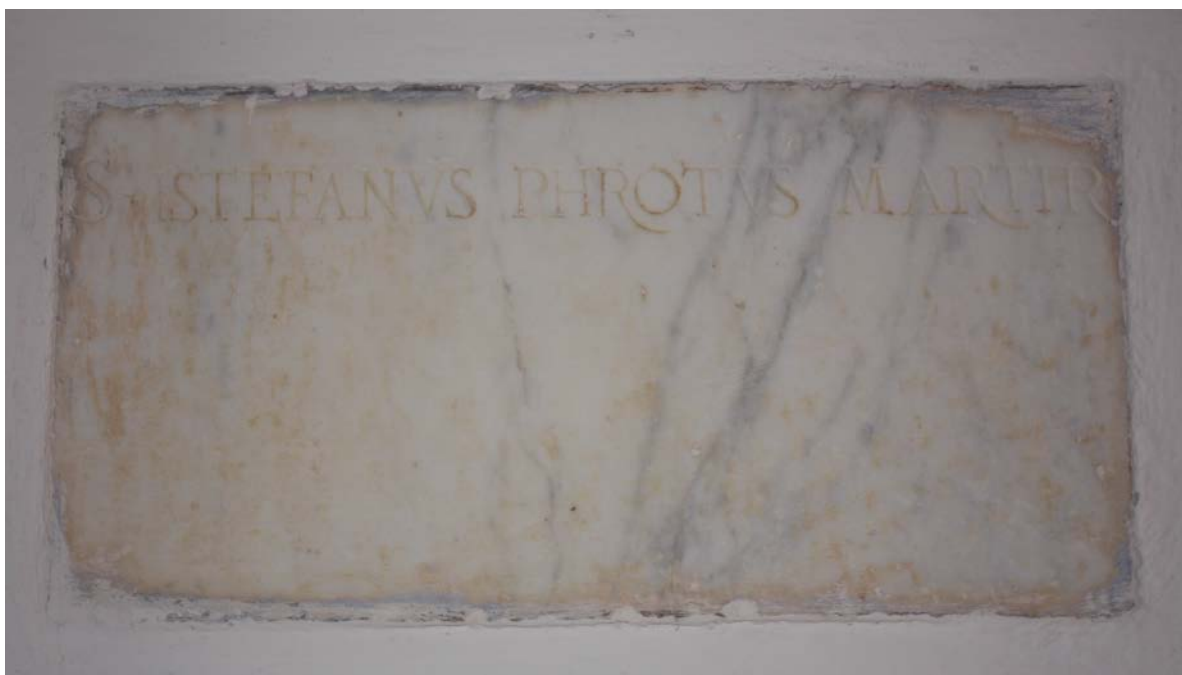


Fig. 3 - Luogosanto, Chiesa di Santo Stefano: epigrafe marmorea (foto di F. Collu).

Nei pressi dell'ingresso laterale è presente un'acquasantiera in ceramica invetriata monocroma (fig. 4), ma è possibile che essa sia stata posta in sostituzione di un'altra rinvenuta negli strati di abbandono della vicina fornace per laterizi: i frammenti del catino⁵ di produzione ligure della fine del XIX secolo trovano analogie con quello utilizzato a San Simplicio di Lu Macchietu.

⁵ Si tratta di un piatto-catino decorato "a spugnetta", in manganese su ingobbio ricoperto da vetrina gialla attribuibile a botteghe savonesi-albisolesi (PINNA 2011, p. 388).



Fig. 4 - Luogosanto, Chiesa di Santo Stefano: acquasantiera in ceramica invetriata monocroma (foto di F. Collu).

L'architettura semplice denota il gusto postmedievale (fig. 5) ma è possibile che essa insista su una precedente chiesa medievale: tale ipotesi è supportata dal consueto orientamento ad Est e dalla presenza di ulteriori strutture murarie nei dintorni dell'aula. Inoltre, la dedica a Santo Stefano la connette alla *Villa de Sent Steva* attribuita alla curatoria di *Balanyana*⁶ menzionata nel censimento fiscale del 1358⁷: l'abitato doveva essere nei pressi del palazzo non distante dal luogo di culto.

⁶ MURINEDDU 1962, pp. 115-117; SELIS 1969, p. 24; DAY 1973, p. 123.

⁷ Il censimento è una fonte documentaria scritta in lingua catalana, nota con il nome di *Compartiment de Sardenya* o *Repartimiento de Cerdeña* (BOFARULL Y MASCARÒ 1856, p. 810).



Fig. 5 - Facciata della chiesa di Santo Stefano (foto di Unicity S.p.A.).

La chiesa è ancora officiata in occasione della festa dedicata al Santo, che si svolge nella seconda domenica di maggio⁸.

⁸PIRISINU 1995, p. 169.

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Claudia Cocco e della Dott.ssa Francesca Collu

■ Abbreviazioni bibliografiche

- Archeologia del territorio* R. CAPRARA, A. LUCIANO, G. MACIOCCO (a cura di), *Archeologia del territorio. Territorio dell'archeologia. Un sistema informativo territoriale orientato sull'archeologia della regione ambientale Gallura*, Sassari 1996.
- BOFARULL Y MASCARÒ 1856 P. BOFARULL Y MASCARÒ, *Repartimientos de los Reinos de Mallorca, Valencia y Cerdeña*, in *Colección de documentos inéditos del Archivo de la Corona de Aragón*, XI, Barcelona 1975.
- DAY 1973 J. DAY, *Villaggi abbandonati in Sardegna dal Trecento al Settecento: inventario*, Paris 1973.
- Le chiese nel verde* M. BRIGAGLIA (a cura di), *Le chiese nel verde: architetture religiose rurali nella provincia di Sassari*, Sassari 1995.
- Luogosanto* AA. VV., *Luogosanto. Storia e vita*, Sassari 1969.
- MURINEDDU 1962 A. MURINEDDU, *Gallura*, Cagliari 1962.
- FRESI 1995 F. FRESI, *La Gallura*, in *Le chiese nel verde*, pp. 125-143.
- PINNA s.d. F. PINNA, *Luogosanto, Palazzo di Baldu e chiesa di Santo Stefano*, in *L'Alta Gallura, territorio, cultura e tradizioni*, pp. 9-13.
- PINNA 2002-2003 F. PINNA, *Un villaggio medioevale nel cuore della Gallura*, in *Almanacco Gallurese*, 10, 2002-2003, pp. 77-84.

- PINNA 2011 F. PINNA, *Una testimonianza del culto di San Simplicio nel territorio di Luogosanto (Olbia-Tempio)*, in *Theologica & Historica*, XX, 2011, pp. 329-346.
- PIRISINU 1995 S. PIRISINU, *Repertorio*, in *Le chiese nel verde*, pp. 157-189.
- SELIS 1969 T. SELIS, *I castelli medioevali tra storia e leggenda*, in *Luogosanto*, pp. 23-28.

■ Periodici e riviste

Almanacco Gallurese *Almanacco gallurese*, Tempio Pausania, I, 1992 e ss.

Theologica & Historica *Theologica & Historica. Annali della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna*, Casale Monferrato, I, 1992 e ss.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a